



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

390/2023 del 15/03/2023

OGGETTO Servizio di Inserimento Lavorativo: approvazione della spesa presunta - terza quota anno 2023.

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE

PREMESSE Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 luglio 2022 avente per oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo di programma adottato e del Piano di Zona 2021 - 2023 dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 febbraio 2022";

Determinazione Dirigenziale n. 245 del 13 febbraio 2023 avente per oggetto: "Servizio di Inserimento Lavorativo: approvazione della spesa presunta - seconda quota anno 2023".

MOTIVAZIONE L'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato, nella seduta del 24 febbraio 2022, il Piano di Zona 2021 - 2023, nonché l'Accordo di Programma, quale strumento attuativo del Piano di Zona medesimo.

L'Accordo di Programma individua il Comune di Cremona quale Ente capofila responsabile dell'attuazione del Piano di Zona 2021 - 2023 e l'Azienda Sociale del Cremonese quale Ente gestore.

Pertanto l'Azienda Sociale del Cremonese, per conto degli Enti Consorziati del Distretto Cremonese, gestisce in forma associata ed integrata servizi propedeutici all'attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona con particolare riferimento, tra l'altro, anche alle funzioni relative al Servizio di Inserimento Lavorativo.

Il Servizio di Inserimento Lavorativo valuta le capacità e le potenzialità lavorative, progetta e realizza interventi personalizzati a favore di soggetti segnalati dai Servizi Sociali Territoriali e dai servizi specialistici del territorio dell'ambito distrettuale di Cremona tra cui il Comune di Cremona.

Il Servizio di Inserimento Lavorativo opera in rete con il sistema dei servizi e delle istituzioni presenti sul territorio che si occupano di politiche attive del lavoro e di inserimento lavorativo di persone in difficoltà e si propone di favorire, attraverso l'attivazione di percorsi appropriati, l'inserimento lavorativo di persone con disabilità complesse o con un elevato grado di svantaggio.

L'attivazione dei percorsi formativi si svolge nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento ed è finalizzata al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio, che condizionano l'autonomia della persona con disabilità, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento di abilità socio - lavorative.

Ai Servizi Sociali compete la segnalazione di nuovi casi che presentino disabilità o fragilità sociale che renda necessario un significativo percorso di accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo.

Al soggetto interessato dal percorso è riconosciuto un incentivo economico mensile (o relativo mezzo mese) diversificato in base alla tipologia del progetto di "esperienza di formazione in situazione", di "esperienza di mediazione all'occupazione" oppure di "esperienza di tirocinio socio-occupazionale" così come quantificati annualmente dall'Azienda Sociale del Cremonese o, per specifici progetti di "formazione in situazione", concordati tra i due soggetti.

Pur in regime di esercizio provvisorio, la spesa di cui alla decisione è da considerarsi essenziale per garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2022 - 2024." e successive modifiche.

- Art. 1 comma 775 Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali" al 30 aprile 2023.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale."

DETERMINA

DECISIONE

1) Approva, a favore dei beneficiari di cui all'allegato A), la spesa presunta di complessivi 4.614,50 Euro - terza quota anno 2023.

2) Dare atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1) Il Comune di Cremona è tenuto a liquidare l'incentivo economico alle persone residenti nel proprio Comune, inserite nei progetti del Servizio di Inserimento Lavorativo in gestione associata all'Azienda Sociale del Cremonese.

2) Si provvederà quindi ad inoltrare mensilmente specifica proposta di liquidazione per ogni persona inserita ed a redigere trimestralmente apposita tabella riepilogativa riportante le liquidazioni proposte.

Movimenti contabili:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Laura Capria**

Pratica trattata da **Capria Maria Laura**

| Tipo Movimento | Esercizio | Capitolo/Articolo | Piano Finanziario | Soggetto | Movimento | Importo |
|-----------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-----------------|------------------|----------------|
| U / Integrazione | 2023 | 29052 CONTRIBUTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE: altri assegni e sussidi assistenziali | 1.04.02.02.999 | 185 | 2023/1241 | 4.614,50 |
| Missione e Programma | | | 12 04 | | | |
| CIG | | | | | | |
| CUP | | | | | | |
| Anno di Esigibilità | | | | | | |
| Centro di Costo | | | N1436 Minori e Famiglie ins. Lavor. | | | |

ALLEGATI

- **ELENCO INCENTIVI MARZO 2023** (impronta:
5C04FE601571E091083D39816027057BB9D6534BD7877237A721220A31DE20A9)